



Comune di Roverè Veronese

Provincia di Verona

AREA TECNICA, POLIZIA LOCALE E SERVIZI SOCIALI

Piazza Vittorio Emanuele, n. 12 – 37028 Roverè Veronese (VR) - ☎ Tel. n. 045 6517157

Centr.: ☎ Tel. 045 6518005, C.F.: 80010130237, P.IVA: 01686350230, Cod. SDI: UFOSLU

E-mail: tecnico@comune.rovereveronese.vr.it, PEC: comune.rovereveronese@pec.it

Prot. (segnatura)

li, 05/02/2026

**AVVISO INDAGINE DI RICERCA MANIFESTAZIONI D'INTERESSE
PER LA GESTIONE DURANTE GLI ANNI 2026-2028, CON UTILIZZO DI
PIATTAFORMA DIGITALE, DEL SISTEMA TELEMATICO
DI PAGAMENTO E DI ACCESSO DA REMOTO ALL'AREA
COMUNALE DI SOSTA ATTREZZATA PER CAMPER IN
LOCALITA' CONCA DEI PARPARI**

1) PREMESSE E FINALITÀ DELL'AVVISO

In esecuzione alla propria determinazione n. 41 del 05/02/2026, l'Amministrazione comunale intende ricercare da parte di operatori economici con riconosciuta esperienza e capacità, delle proposte per gestire in autonomia **durante gli anni 2026-2028, mettendo a disposizione una piattaforma digitale con app telematica, il sistema di controllo, di assistenza e di pagamento per consentire l'accesso all'area comunale di sosta attrezzata per camper in località Conca dei Parpari.** Per favorire la massima trasparenza, tempestività, pubblicità e libera concorrenza, il Comune non procederà ad alcuna preventiva selezione e pertanto tutti soggetti interessati, saranno ammessi alla presentazione delle loro proposte e offerte, secondo le indicazioni e le modalità operative specificate nei seguenti articoli.

2) OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'AVVISO

L'area di sosta inserita urbanisticamente in Zona D3 - "Attrezzature turistiche" e individuata catastalmente al Foglio 5 particelle n. 31, 45 e 82, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lettera H) del D. Lgs 285/1992 e ss.mm.ii., è stata istituita con deliberazione di Giunta n. 3 del 21/01/2020. La gestione dovrà essere garantita generalmente a partire dal 01 APRILE e fino al 10 NOVEMBRE di ogni anno. L'area di sosta attrezzata giornaliera per camper si trova a quota 1400 m.s.l. m. in località Conca dei Parpari. E posta adiacente alla zona di partenza-arrivo della pista per la pratica dello sci di fondo nel periodo invernale e nella stessa area in cui insiste il fabbricato comunale destinato a "centro servizi". La superficie è pianeggiante, rivolta a soddisfare le esigenze dei turisti itineranti, presenta una superficie di circa mq. 4.500,00, è attrezzata per ospitare fino ad un massimo di N. 40 autocaravan contemporaneamente con dimensioni delle singole piazzole di ml. 10,00 x 6,00. Le piazzole sono disposte a pettine in due file distanziate da un corridoio di servizio e di manovra. I posti di stallo sono dotati di sei colonnine servizi a 4 prese di corrente e la ricarica di acqua corrente. Lo spazio complessivo comprende

- sbarra di accesso automatica per ingresso e uscita con sistema di pagamento da remoto tramite apposita applicazione informatica;
- nove colonnine con quattro prese di corrente elettrica BT ciascuna;

- colonna service per rifornimento di acqua;
- piazzola di scarico per acque luride collegata alla fognatura e all'acquedotto;
- contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- Illuminazione pubblica con pali e armature a LED.
- collegamento Wi-fi dedicato per la connettività internet;

La sosta temporanea all'interno dell'area è permessa solo ed esclusivamente ai veicoli autocaravan definite dall'art. 54, lett. m) del D. Lgs 285/92 e ss.mm.ii. cioè: "veicoli aventi una speciale carrozzeria ed attrezzati permanentemente per essere adibiti al trasporto e all'alloggio di sette persone al massimo, compreso il conducente" e così come stabilito dall'art. 33 della L.R. n. 11/2013, è consentita occasionalmente per un periodo di tempo massimo fino a 72 ore consecutive dal momento dell'insediamento ed è vietato l'accesso a qualsiasi altra categoria di veicoli o rimorchi (es. caravan, carrelli-tenda, etc.) o altri mezzi in stato di degrado e non conformi alle norme stradali.

3) REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi tutti gli operatori economici, costituiti da Ditte/Imprese/Società a carico dei quali non vi siano cause ostative di contrattare con la pubblica amministrazione, in forma individuale, ovvero in raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI) ovvero in consorzio ordinario già costituito, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi, in possesso dei seguenti requisiti minimi di:

- ordine generale** di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- idoneità professionale** (art. 100, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.), tramite:
 - iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. competente per territorio, inerente all'esercizio di attività prevalenti e attinenti al presente affidamento;
- capacità economico-finanziaria** (art. 100, comma 11 D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.), dimostrando un fatturato annuo minimo:
 - globale e complessivo della Ditta conseguito nei migliori tre esercizi finanziari degli ultimi cinque anni (2021-2025), per un importo non inferiore a € 30.000,00 (IVA esclusa);
 - nello specifico e analogo settore oggetto del presente incarico, conseguito nei migliori tre esercizi finanziari degli ultimi cinque anni (2021-2025), per un importo non inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa);
- capacità tecnico-organizzativa** (art. 100, comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) dimostrando di:
 - aver svolto senza demerito e con esito positivo, negli ultimi tre esercizi finanziari (2023, 2024 e 2025) a favore di altri Enti pubblici e/o soggetti privati, almeno N. 1 (UNO) incarico riguardante la gestione del sistema di controllo, assistenza e pagamento utilizzando una piattaforma digitale con app telematica, per consentire l'accesso ad un'area di sosta camper o analoghe, per un importo totale triennale non inferiore a € 50.000,00 (IVA esclusa);
 - di avere a disposizione idoneo personale specializzato con esperienza di almeno N. 2 (due) anni di possedere (in proprietà, locazione, noleggio, comodato, leasing etc.) adeguate risorse strumentali e attrezzature informatiche, per assicurare la corretta gestione dell'incarico in questione;

Inoltre l'operatore:

- non deve trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabilite e non vi siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni o di ogni altra procedura equivalente e che procedure del genere non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del bando, né si trovano in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività;

- non deve essere stato sottoposto a misure di prevenzione o a procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla normativa contro la criminalità mafiosa;
 - non deve avere a proprio carico misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs. 08/06/2001 n. 231 e ss.mm.ii.;
 - non deve trovarsi in condizioni ostative di esclusione dalla contrattazione con le Pubbliche amministrazioni e di cui all'art. 3 della Legge n. 55/90 in materia di prevenzione della delinquenza mafiosa e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale;
 - deve rispettare gli obblighi in materia di lavoro, previdenza, assistenza, igienico-sanitari, di sicurezza ed assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia, nonché il Codice di Comportamento del Comune di Roverè Veronese, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 39/2014 e ss.mm.ii.;
 - deve essere in regola con il versamento dei contributi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, nonché delle imposte e tasse;
- in particolare, il titolare, se trattasi di impresa individuale, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo indipendentemente dai poteri di rappresentanza, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società, ente od associazione devono:
- non essere sottoposti a misure di prevenzione e a procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla normativa contro la criminalità mafiosa;
 - essere in possesso della capacità a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
 - non incorrere in alcuna degli speciali divieti di comprare stabiliti dall'art. 1471 del C.C.

4) OBBLIGHI E IMPEGNI DEL GESTORE

L'operatore economico dovrà fornire e mettere a disposizione una piattaforma digitale con app telematica, garantendo le seguenti attività minime:

- nessun costo di attivazione, canoni mensili, commissioni dovranno essere poste a carico del Comune di Roverè Veronese;
- numero unico telefonico dedicato;
- manutenzione della piattaforma web con compatibilità con iOS e Android;
- upgrade del sistema App;
- adeguamento ed aggiornamenti in funzione dell'evoluzione dei sistemi e dispositivi digitali (nuove versioni di Smartphone Android e ios);
- adeguamento ed aggiornamento a nuove norme di Google o Apple;
- adeguamento ed aggiornamento a nuove regolamentazioni da parte degli Enti che si occupano del mondo di internet;
- mantenimento, adeguamento e controllo di ciò che riguarda il trattamento dati privacy operando online;
- controllo da eventuali attacchi da parte di hackers, tramite attività di monitoraggio h 24/365 gg da parte di un'azienda certificata, incaricata direttamente dall'operatore;
- gestione delle transazioni tramite apposita piattaforma finanziaria, compresa predisposizione e invio mail delle ricevute di cortesia;
- presa in carico delle commissioni carte addebitate;
- assistenza da remoto di gestire e controllare la piattaforma dedicata;
- rendicontazione annuale di ogni movimento bancario in entrata/uscita;
- assistenza telefonica o tramite controllo remoto per eventuali difficoltà riscontrate nell'utilizzo del servizio da parte dei clienti, H24 dalle ore 8:00 alle 21:00 con service attivo, mentre dalle 21:01 alle 7:59 con un messaggio vocale (italiano/inglese) informando che il servizio è solo per urgenze ed emergenze reali, comunicando un altro numero reperibile da contattare;

- service attivo dalle ore 21:00 alle ore 8:00 e solo in caso di difficoltà da parte dell'utente in fase di uscita autorizzare in automatico l'apertura della barriera d'uscita, tramite pulsante dedicato che l'app visualizzerà dalle 21:00 alle 8:00 (il service successivamente gestirà l'attività di eventuale recupero credito);
- in caso di mancato pagamento, a causa di problemi di pesi dalla carta di credito dell'utente, connessione o altro, sollecitare il saldo inviando un link di pagamento tramite email all'utente con tentativo di primo contatto;
- garantire il rispetto ai sensi del Regolamento GDPR 2016/679 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati e la riservatezza assoluta relativamente a tutte le informazioni ed ai documenti acquisiti nel rapporto con gli utenti, riservando le comunicazioni ed il trattamento di problematiche individuali con il personale incaricato del Comune;

Per quanto riguarda l'app dedicata e messa a disposizione dovrà fornire i seguenti dati minimi:

- visualizzare e stampare i report, contabilità e dati utente;
- visualizzare i posti liberi;
- visualizzare la statistica delle presenze nell'arco temporale (settimana/mese/anno);
- modificare i parametri riferiti alla tariffa;
- modificare o aggiornare l'elenco dei servizi presenti ed offerti;
- abilitare apertura/chiusura delle barriere da remoto;
- abilitare la funzione di prenotazione.

Nel caso di mancato o parziale pagamento, la piattaforma dovrà consentire al personale del Comune di gestire direttamente il recupero del credito con accesso in un'apposita sezione dedicata "pagamento in sospeso", dei contatti degli utenti e dovrà creare una black-list, inibendo l'accesso ai soggetti scelti dal Comune.

Per quanto riguarda il mantenimento/gestione deve prevedere almeno:

- il mantenimento del sistema all'interno del server;
- gli aggiornamenti software del sistema e controllo compatibilità Android e iOS;
- l'aggiornamento del portale dedicato;
- l'invio dei manuali di istruzione del portale con supporto telefonico sulle funzionalità;
- l'assistenza da remoto al gestore per eventuali problematiche inerenti il sistema;
- l'assistenza telefonica o tramite controllo remoto al gestore per eventuali difficoltà riscontrate nell'utilizzo del servizio;
- la gestione della piattaforma di transazione finanziaria;
- predisposizione ed invio in automatico al cliente, tramite email, della ricevuta di cortesia, con la distinta voci e scorporo campo IVA (22%);

Si precisa che in presenza di dispositivo con sbarra automatica che consenta il pagamento della sosta anche in assenza dell'operatore, non è necessaria l'emissione di scontrino fiscale o ricevuta fiscale da parte del gestore dell'area camper ma è sufficiente la sola annotazione delle operazioni nel registro dei corrispettivi (art. 24 del D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.). L'esonero vale esclusivamente nell'ipotesi in cui il cliente non richieda specificatamente l'emissione della fattura. L'Agenzia delle Entrate stabilisce che "La ratio dell'esclusione delle operazioni sopra citate dall'obbligo di certificazione, è da cogliere, sostanzialmente, nella necessità di non gravare di adempimenti eccessivamente impegnativi il prestatore di servizi che calcoli o riscuota il corrispettivo attraverso apparecchiature meccaniche o informatizzate, o tramite strumenti similari. Ciò anche in considerazione della marginalità economica delle singole operazioni" (Risoluzione 11 marzo 2008, n. 86/E). Nello specifico, la risoluzione equipara ai mezzi esplicitamente citati dalla norma (art. 2, lett. gg) del D.P.R. n. n. 696/96 e ss.mm.ii.), un sistema di gestione della sosta progettato per il funzionamento tramite telefono via sms o Internet e che consenta il pagamento attraverso carta di credito o RID.

5) DURATA DELL'INCARICO

L'incarico per la gestione avrà una durata di 3 (TRE) anni dal 2026 al 2028, con conclusione dei termini contrattuali al 31/12/2028. Come "*lex specialis*" contenuta nella presente procedura "*ab origine*", l'Amministrazione comunale in relazione alla soglia economica della gestione, prima della scadenza potrà avvalersi a proprio e insindacabile giudizio, della facoltà di rinnovare il rapporto contrattuale alle medesime modalità e per una durata di ulteriori tre anni con scadenza, al 31/12/2031. I consolidati orientamenti giurisprudenziali in materia, ammettono la legittimità del ricorso all'istituto del rinnovo e non ritengono applicabile durante il rapporto la revisione dei prezzi. Mediante specifiche manifestazioni di volontà, le parti eserciteranno una rinnovata autonomia negoziale che potrà concludersi con l'eventuale modifica del complesso delle condizioni contrattuali ed economiche, dando corso ad un nuovo e autonomo rapporto giuridico, ancorchè di contenuto analogo al contratto originario;

6) IMPORTO DEL CORRISPETTIVO A BASE DI CONFRONTO

L'importo stimato annuo netto, per l'espletamento dell'incarico, posto a base di confronto ammonta a € 2.604,17/ANNO, che corrisponde per gli ANNI 2026-2028 a un importo totale netto triennale di **€ 7.812,51**. Si precisa fin d'ora che qualora l'incarico fosse rinnovato per ulteriori tre anni fino al 31/12/2031, il valore globale stimato dell'affidamento è pari a netti € 15.625,02. Inoltre per le spese di mantenimento della piattaforma digitale, per le commissioni e le transazioni finanziarie, viene riconosciuta una percentuale fissa pari all'8,00% sull'ammontare degli incassi sul soggiorno degli utenti, il cui accredito dovrà avvenire direttamente in fase di pagamento da parte dell'ospite. Il costo di ogni singola transazione non dovrà essere superiore a € 0,25/ transazione oltre alla percentuale fissa del 1,5% (incluso iva). Per le carte di credito visa/mastercard/american express, emesse in UE una percentuale fissa non superiore al 2,9% per quelle non europee. il Comune dovrà essere l'unico percettore di ogni singola transazione (iva inclusa) e la piattaforma finanziaria tratterà da ogni transazione l'8,00% e dovrà provvederà mensilmente in automatico ad accreditare sul conto corrente del Comune gli importi netti spettanti. Infine, per quanto disposto dall'art. 120, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione del contratto, si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune potrà imporre all'affidatario, l'esecuzione alle medesime condizioni economiche dell'incarico, il quale non potrà far valere il diritto alla risoluzione contrattuale. L'importo della prestazione sopra citato, è soggetto all'applicazione dell'IVA con aliquota del 22% a carico del Comune ed il corrispettivo contrattuale sarà interamente finanziato con fondi propri del Comune.

7) SOPRALLUOGO DI PRESA VISIONE

In ragione della peculiarità, della tipologia e del contenuto dell'incarico di gestione, è obbligatorio effettuare un sopralluogo in loco accompagnati dal personale del Comune, per visionare l'area camper.

8) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Tutti gli operatori economici interessati alla partecipazione ed in possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura, dovranno registrarsi **obbligatoriamente entro le ore 23.59 del 22 FEBBRAIO 2026**, sulla piattaforma certificata di approvvigionamento e-procurement ASMECOMM, raggiungibile dal seguente link: <https://piattaforma.asmecomm.it/register.php>, nella categoria merceologica con codice: **CPV: 98351 - Servizi di gestione di parcheggi**. Effettuata la sopra citata iscrizione, gli stessi operatori economici, **obbligatoriamente entro la stessa ora 23.59 e stesso giorno 22 FEBBRAIO 2026** dovranno trasmettere in Comune tramite l'indirizzo PEC: comune.rovereveronese@pec.it, la **manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione della proposta di gestione e del relativo preventivo di spesa**. La comunicazione dovrà recare come oggetto: *Manifestazione d'interesse per gestione accessi area camper in località Conca dei Parpari*.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito **MODELLO ALLEGATO** con unita copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

9) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DI ASSEGNAZIONE INCARICO

La procedura d'incarico sarà esperita con l'utilizzo della piattaforma di e-procurement certificata denominata "ASMECOMM" e fornita da ASMEL, accessibile dal seguente link: <https://piattaforma.asmecomm.it/register.php>. A tutti coloro che avranno presentato la manifestazione d'interesse, sarà chiesto di presentare la propria proposta di gestione e il relativo preventivo economico, finalizzato per assumere direttamente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'incarico in oggetto. Si consentirà la massima partecipazione possibile escludendo qualsiasi intervento discrezionale da parte dell'Amministrazione nella fase di scelta iniziale delle Ditte, senza porre alcuna limitazione, sbarramento selezione preventiva e meccanismo preclusivo del numero dei soggetti, ponendo così in essere secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale, una concorrenzialità sostanzialmente analoga, equivalente ed equiparata a quella che si sarebbe potuta presumere nel caso di una procedura ad evidenza pubblica aperta a tutto il mercato di riferimento. Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura avverranno per via telematica. La disciplina dell'affidamento diretto, costituisce un sistema autonomo, esaustivo e autosufficiente che non necessita di stringenti formalità e consente al Comune di adattare lo svolgimento alle caratteristiche intrinseche della prestazione, nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza e di correttezza amministrativa. Si procederà dunque ad una semplice, informale e semplificata forma di consultazione di più preventivi (non una valutazione comparativa di offerte), a titolo di "*benchmark*" come *parametro-riferimento* senza essere posti in competizione tra di loro e non saranno considerati come "*proprie e vere offerte*". La specificità e la tipicità dell'affidamento diretto che avviene in tempi rapidi e "*sic et simpliciter*" con modalità "*semplificate e più snelle*", non impegna e non costituisce alcun obbligo contrattuale per l'Amministrazione, che potrà affidare le prestazioni per soddisfare i propri fabbisogni ed esigenze con valutazioni discrezionali, senza particolari e specifiche motivazioni, nonché alcun vincolo sulla preferenza finale, avendo adattato lo svolgimento del procedimento in base al principio di proporzionalità e alle caratteristiche della prestazione. Infatti, la "*c.d. mera procedimentalizzazione*" dell'affidamento diretto non costituisce una competizione-comparazione ma rappresenta una "*best practice*" di rafforzamento del principio della concorrenza ed è solo finalizzata ad acquisire sommarie informazioni istruttorie, dati e documenti, per identificare e verificare le possibili soluzioni presenti sul mercato e non necessita di particolari formalità e non costituisce un procedimento competitivo con gara.

10) CRITERIO DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Ai fini dell'incarico, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., sarà assunto quale criterio di confronto tra i preventivi, l'elemento del costo, assumendo il "*criterio del prezzo più basso*", in quanto l'Amministrazione ritiene opportuno massimizzare un risparmio in termini economici. Il preventivo, dovrà essere formulato applicando un RIBASSO (sconto unico in termini percentuali) sull'importo annuo di € 2.604,17/ANNO e non sarà previsto alcun onere aggiuntivo. Non sono ammessi ribassi pari a 0,00% ovvero preventivi in aumento, in variante, condizionati, espressi in modo indeterminato o con riferimento ad altra procedura e in caso di discordanza tra cifre e lettere, sarà ritenuta valida quella la più favorevole per l'Ente. L'incarico sarà affidato a "corpo" a favore del concorrente che avrà formulato l'importo più basso rispetto al valore posto a base di confronto. Non sono ammesse offerte con aumento pari al 0% (zero/00) o in ribasso rispetto al prezzo posto a base di confronto. L'affidatario non potrà pretendere alcuna diminuzione dell'importo aggiudicato per qualsiasi causa, circostanza, motivo o ragione, anche se speciale e determinata da forza maggiore.

Si procederà all'incarico anche in presenza di un solo preventivo sempre che sia ritenuto congruo, conveniente e nel caso di preventivi uguali, si richiederà agli operatori economici interessati di rinegoziare il medesimo, applicando un ulteriore ribasso (sconto) aggiuntivo. L'affidamento diverrà impegnativo per il Comune solo con il provvedimento che lo dispone, mentre la Ditta è vincolata fin dalla presentazione del preventivo.

11) TERMINI DI SCADENZA E DOCUMENTI DA PRESENTARE

I soggetti inviati, entro le ore 23.59 del giorno 08 MARZO 2026, dovranno caricare e trasmettere tramite la piattaforma ASMECOMM, la seguente documentazione:

- 1) **DICHIARAZIONE**, debitamente compilata secondo il modello **ALLEGATO A)**, nonché datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da un suo procuratore abilitato, resa sotto forma di *“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”* ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sul possesso dei requisiti per l'assunzione e l'esecuzione dell'incarico;
- 2) **DICHIARAZIONE**, debitamente compilata secondo il modello **ALLEGATO B)**, nonché datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da un suo procuratore abilitato, resa sotto forma di *“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”* ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sugli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- 3) **DICHIARAZIONE PATTO D'INTEGRITA'**, debitamente compilata secondo il modello **ALLEGATO C)**, nonché datata, timbrata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo procuratore abilitato;
- 4) **DICHIARAZIONE CONFLITTO D'INTERESSI** debitamente compilata secondo il modello **ALLEGATO D)**, nonché datata, timbrata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da un suo procuratore abilitato, resa sotto forma di *“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”* ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- 5) **DICHIARAZIONE REQUISITI** di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 36/20023 e ss.mm.ii., debitamente compilata secondo il modello **ALLEGATO E)**, nonché datata, timbrata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da un suo procuratore abilitato, resa sotto forma di *“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”* ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- 6) **DICHIARAZIONE CASELLARIO GIUDIZIALE CARICHI PENDENTI**, debitamente compilata secondo il modello **ALLEGATO F)**, nonché datata, timbrata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da un suo procuratore abilitato, resa sotto forma di *“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”* ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- 7) **(SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO)**. Documenti obbligatori di cui all'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per soddisfare il possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. avvalendosi di quelli di un altro soggetto;
- 8) **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)** generato direttamente dalla piattaforma digitale ASMECOMM, per la verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi degli artt. da 94 a 98 e 100, 103 e 162 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- 9) **PROPOSTA DI GESTIONE con descrizione, modalità, caratteristiche e funzionalità della piattaforma informatica e dell'app digitale** che l'operatore mette a disposizione, datata e sottoscritta e timbrata dal titolare o dal legale rappresentante;
- 10) **PREVENTIVO ECONOMICO** debitamente compilato secondo il modello **ALLEGATO G)**, nonché datato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o da un suo procuratore abilitato, reso sotto forma di *“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”* ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. con l'indicazione in cifre e lettere del ribasso (sconto percentuale) sull'importo totale a base di confronto per svolgere l'incarico di gestione.

Per l'autenticazione della firma, ai documenti di cui ai punti 1), 2), 4), 5), 6) e 9), dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore);

Per le A.T.I. non costituite, i documenti dovranno essere presentati e sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, nei risultati:

- il soggetto a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e i lavori che saranno eseguiti da ciascuna singola impresa;
- l'impegno che, in caso di affidamento dei lavori, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la compilazione per ciascuna impresa del DGUE ad esclusione della garanzia e della comunicazione di subappalto da presentarsi congiuntamente).

Per le A.T.I. già costituite i documenti dovranno essere presentati e sottoscritti dall'impresa singola e dovrà essere allegato l'atto costitutivo in forma di scrittura privata autenticata con le caratteristiche di cui all'art. 68 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., da cui risulti oltre alle parti svolte da ciascuna impresa:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
- l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato anche per giusta causa;
- l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti del Comune, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

La sottoscrizione del preventivo deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate.

Nel caso di CONSORZI di imprese dovranno essere presentati anche:

- L'atto costitutivo del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- La delibera apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

La sottoscrizione deve essere effettuata dal legale rappresentante del Consorzio.

Nel caso di RETE D'IMPRESE dotata di organo:

- *comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica*, l'organo comune mandatario dovrà allegare il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.. Inoltre:

- i documenti di partecipazione e i requisiti generali devono essere resi e sottoscritti dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.
- le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs n. 36/2023 devono essere rese e sottoscritte dai soggetti (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e imprese retiste partecipanti.

Il preventivo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o un delegato/procuratore con poteri di firma).

- *privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune*, l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere in alternativa da:

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.. inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
- scrittura privata autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

- *comune e di soggettività giuridica*, sarà considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara). I documenti di partecipazione e i requisiti generali devono essere resi e sottoscritti con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune. Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., devono essere rese e sottoscritte dai soggetti dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune ed il contratto deve essere debitamente sottoscritto.

Il preventivo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma). Nel caso in cui i documenti siano presentati da un soggetto diverso dal titolare o dal legale rappresentante, deve essere allegata copia della procura anche in copia fotostatica e accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. che confermi il conferimento dei poteri di rappresentanza con allegata copia in carta semplice di un documento valido di identità, per l'autenticazione della firma del sottoscrittore. Per i Raggruppamenti di imprese, Consorzi e reti di imprese, si applicherà il disposto di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), per i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lett. c), e per i Consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. c), trova applicazione l'art. 67 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.. Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla tipologia prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 20 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito. È fatto divieto alla ditta invitata di costituire associazione temporanea di impresa con altro operatore economico invitato alla medesima procedura di gara, a pena l'esclusione di tutte le ditte costituenti l'associazione.

12) CONSULTAZIONE DEI PREVENTIVI.

Come indicato nella piattaforma ASMECOMM, si procederà alla consultazione dei preventivi e dei documenti, **dopo le ore 07.30 del 09/03/2026**. L'incarico sarà affidato all'operatore economico che avrà offerto il ribasso (sconto percentuale più elevato) rispetto all'importo posto a base di confronto. Il preventivo, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., resterà vincolante per almeno 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dello stesso preventivo, fatta salva la possibilità per l'Ente di richiedere il differimento del termine prima della scadenza

13) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.

L'affidamento efficace dell'incarico è subordinato alla verifica con esito positivo dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, nonché delle cause di esclusione dalla procedura d'incarico. E' sempre possibile per l'operatore presentare la documentazione idonea alla comprova del possesso dei requisiti, nei limiti ammessi con riferimento all'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Qualora l'affidatario non è in possesso dei requisiti richiesti e dichiarati ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'affidamento che fino a tale momento deve intendersi sottoposto a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., il Comune potrà:

- procedere in qualsiasi momento successivo alla verifica della permanenza sul possesso dei requisiti di ordine generale escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
- revocare l'affidamento in qualsiasi momento e con qualunque mezzo di prova, nel caso in cui sia accertata l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti oppure per violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- imputare all'affidatario revocato o che recede i danni emergenti.

Infine, l'incarico diverrà impegnativo per l'Ente solo ad avvenuta esecutività della determinazione del Responsabile area tecnica che la dispone, mentre l'offerente è vincolato dal momento della presentazione dell'offerta e non potrà essere in alcun modo, né parzialmente, né totalmente ceduto ad altri a pena di nullità dell'atto di cessione.

14) SUBAPPALTO

Il subappalto non è consentito, inoltre l'incarico non può essere ceduto, in alcun modo, né parzialmente, né totalmente ad altri e infine in caso di fallimento, di risoluzione del contratto per grave inadempimento e di recesso, si applicano gli artt. 122, 123 e 124 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii..

15) MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento, compatibilmente con gli stanziamenti del Bilancio di Previsione pluriennale e secondo le regole della finanza pubblica, per quanto disposto dall'art. 9 del D.L n. 78/2009 e ss.mm.ii e delle disposizioni del D.L. n. 118/2011 e ss.mm.ii., saranno effettuati con bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dall'emissione della relativa fatturazione elettronica, tramite il sistema gestito dall'Agenzia delle Entrate (SDI) con l'applicazione del meccanismo dello "*Split payment*" per l'assolvimento dell'IVA di legge, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 che ha inserito l'art. 17 - ter al Decreto n. 633/72 e ss.mm.ii..

16) STIPULA DEL CONTRATTO.

Il corrispettivo contrattuale sarà determinato "A CORPO" ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. m) dell'Allegato I.7 del e dell'art. 12, comma 1, lett. b), e comma 2, primo periodo, dell'Allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il contratto con l'operatore economico si intende stipulato tramite corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/07/2014 e infine così come riportato nell'allegato I.4 dello stesso D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per importi inferiori a € 40.000,00 è esente dall'applicazione dell'imposta di bollo. Tutte le eventuali spese, tasse e oneri inerenti e conseguenti il contratto, nessuna esclusa (marche da bollo, diritti di segreteria, etc.) saranno a completo carico del contraente. Si precisa anche, che per quanto stabilito dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dagli artt. 21-quinquies e 21-sexies della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e infine dall'art. 1671 del C.C., fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. Il Comune può recedere dal contratto in qualunque momento pagando al contraente le prestazioni eseguite, calcolate secondo quanto previsto dell'allegato II.14. L'esercizio del diritto di recesso sarà manifestato mediante comunicazione scritta, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali il Comune prenderà in consegna le prestazioni verificandone la regolarità.

17) REVOCA, INADEMPIENZE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La gestione potrà essere revocata dall'Amministrazione in qualsiasi momento prima della scadenza, con decisione motivata, qualora gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse rendessero incompatibili la prosecuzione del rapporto, ovvero nel caso di inadempimento grave degli obblighi contrattuali. In caso di inadempienze contrattuali da parte del gestore, il Comune lo diffiderà per iscritto, mediante PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno, assegnando un tempo definito di 15 (quindici) giorni dal ricevimento per eliminare l'inadempimento e presentare le proprie giustificazioni e controdeduzioni. Il Comune, decorsi i sopra citati termini, procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sull'importo contrattuale, le quali in qualsiasi caso dovranno essere reintegrate entro i successivi quindici giorni successivi alla data del prelievo. Il contratto potrà essere risolto, anche nei seguenti ulteriori casi indicativi e non esaustivi:

- frode, grave negligenza, violazioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- cessione, sub-affitto, sub-concessione non autorizzati delle attività del contratto;
- accertati reati di evasione fiscale, in materia di sicurezza e di lavoro, liquidazione, fallimento, scioglimento, pignoramento, etc.
- mancato inizio della gestione dei termini concordati con il Comune;
- sospensione ovvero interruzione imprevista, senza motivazione della gestione (salvo che per cause di forza maggiore);
- utilizzo e sfruttamenti con finalità diverse da quelle affidate;
- mancato versamento degli introiti/incassi spettanti al Comune;
- impiego di personale, attrezzature informatiche non idonee a garantire adeguati livelli di efficienza, efficacia, sicurezza e sorveglianza;

L'Amministrazione comunale, si riserva il diritto di ottenere anche il rimborso delle spese sostenute per una nuova procedura di affidamento, nonché il risarcimento di maggiori danni derivanti dalle più onerose condizioni del nuovo affidamento, nonché il risarcimento di qualsiasi danno prodotto al Comune conseguenza dei sopra citati comportamenti violatori. Indipendentemente dalle sanzioni definite nel presente atto, in caso di inadempimento, anche parziale, si applicheranno a scelta anche gli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'affidatario dell'incarico, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

18) CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO INTEGRITA'

L'affidatario dell'incarico, è tenuto ad accettare e dare applicazione ai contenuti del Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. e al patto d'integrità, adottati e approvati dal Comune di Roverè Veronese, la cui violazione dei principi e delle regole, costituirà grave inadempimento agli obblighi prestazionali e causa di risoluzione della convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dallo stesso Comune.

19) DIRITTO DI ACCESSO, CONTROVERSIE E RICORSI

Ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., il diritto di accesso ai documenti della presente procedura, sarà consentito nei modi e tempi di legge e qualora la richiesta provenga da RTI, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo. E' esclusa la competenza arbitrale e quindi ogni controversia o contestazione che dovesse insorgere e che non si sia potuta definire in via bonaria o amministrativa, sarà conclusa in sede civile presso il Foro di Verona, competente in via esclusiva.

Gli eventuali ricorsi alla presente procedura e alle operazioni di affidamento della procedura, potranno essere presentati entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione e di espletamento al T.A.R. Veneto competente in materia. In ogni caso, per la corretta gestione del ricorso o dei ricorsi, si veda l'art. 120 del D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

20) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e per quanto disposto dall'art. 15 e allegato I.2 del D. Lgs. n. 36/2023, anche quelle di Responsabile Unico del Progetto (RUP), il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica.

21) ALTRE INFORMAZIONI FINALI

- Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il contraente deve applicare il CCNL per il settore di specie e potrà essere indicato un differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele e in tal caso, dovrà fornire la dichiarazione di impegno ad applicare il contratto indicato nell'esecuzione dell'incarico per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele;
- Il Comune ed il gestore della piattaforma telematica, sono esonerati fin d'ora da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali disfunzioni dovute al mancato o imperfetto funzionamento dei servizi internet di connettività e connessione, lentezza dei collegamenti, nonché del sistema di trasmissione telematico dei dati per raggiungere la piattaforma certificata ASMECOMM e comunque per qualsiasi altro motivo nessuno escluso ed eccettuato e dunque nessun rimborso sarà dovuto;
- Con l'avvenuta presentazione della proposta, del preventivo e dei documenti richiesti dalla procedura, s'intendono pienamente riconosciute e accettate tutte le condizioni previste nella presente richiesta, la quale non vincola contrattualmente l'Ente e dunque non potrà creare in ogni caso, alcuna pretesa e aspettativa giuridica;
- Il Comune sarà libero di non procedere all'incarico, affidarlo soltanto in parte, sospenderlo, interromperlo, annullarlo o seguire altre procedure e quindi nessun diritto per danni emergenti o lucro cessante, compenso o rimborso potrà essere preteso dai partecipanti, per valutazioni di propria ed esclusiva convenienza, sopravvenute ragioni di interesse pubblico, legittime circostanze di impedimento o cause di forza maggiore che contrastino con gli interessi generali;
- Ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la prestazione non è divisibile in lotti funzionali in quanto oggettivamente e in termini di risparmio economico, costituisce un unico intervento unitario non frazionabile e non suddivisibile senza comprometterne l'efficacia complessiva;
- Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune che sarà libero di non procedere o seguire altre procedure;
- Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alla normativa vigente in materia e in particolare alle disposizioni del Codice civile;
- Per ogni altra informazione in merito chiamare al tel. n. 045 6517157, oppure inviare una E-mail: nicola.repele@comune.rovereveronese.vr.it, mentre l'accesso agli uffici potrà avvenire solo previo appuntamento telefonico negli orari di apertura al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 12.30.

22) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 e ss.mm.ii., i dati personali e sensibili strettamente pertinenti agli obblighi, compiti e finalità di cui alla presente richiesta, saranno raccolti e trattati dal Comune, per la tutela delle persone e di altri soggetti nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. L'eventuale non comunicazione o l'errata informazione di notizie obbligatorie, può causare l'impossibilità di garantire la congruità del trattamento stesso nel rispetto degli artt. 9, 10 e 11 del Reg. UE n. 679/2016 e ai sensi dell'art. 32, i dati non verranno diffusi in alcun modo e inoltre ai sensi degli artt. dal 15 al 20, agli interessati sono riconosciuti i seguenti diritti:

- ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali, la rettifica di quelli inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e qualora sussista una delle condizioni previste dall'art. 17 del Regolamento privacy, la cancellazione e inoltre nei casi previsti dall'art. 18, può essere richiesta una copia dei dati personali e riceverli in un formato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e richiedere infine la loro trasmissione ad un altro titolare, se tecnicamente fattibile;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali per il perseguimento di un legittimo interesse del titolare e non saranno più oggetto di trattamento, sempre che non sussistano motivi legittimi per procedere che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- revocare in qualsiasi momento nel caso in cui sia richiesto, il consenso per il trattamento dei dati personali senza pregiudicare la liceità prima della revoca, scrivendo al Comune o inviando una mail: nicola.repele@comune.rovereveronese.vr.it.
- proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui si ritenga che siano stati violati i propri diritti di cui è titolare, secondo le modalità indicate sul sito internet accessibile all'indirizzo: www.garanteprivacy.it.

L'esercizio dei diritti è gratuito e per maggiori informazioni si invita a consultare l'art. 7 del Regolamento Privacy sul sito web del Garante su: www.garanteprivacy.it mentre gli artt. da 15 a 23 sono consultabili al seguente link:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32016R0679&from=IT>

I dati personali saranno conservati dal Comune di Roverè Veronese per tutta la durata dell'incarico e per un periodo di ulteriori 10 anni dalla conclusione dello stesso, salvo l'esigenza di un'ulteriore conservazione per consentire la difesa dei propri diritti. Mentre per la Ditta saranno conservati nei limiti previsti e finché persista la necessità del trattamento per adempiere a detti obblighi.

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Roverè Veronese con sede in Piazza Vittorio Emanuele, n. 12 – 37028 Roverè Veronese (VR), Codice Fiscale: 80010130237 e Partita IVA: 01686350230 - PEC: comune.rovereveronese@pec.it - Tel. n. 045 6518005.

Il Responsabile della Protezione dei dati (D.P.O.), è la Ditta REGULUS S.R.L.S. di Nicola Madrigali, con sede in Via Azzurra, n. 41 - 40135 Bologna - Cellulare 3398814928, E-Mail: nmadrigali@regulus.it - PEC: regulus1981@pec.it.



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Nicola Repele

ALLEGATI:

- **Istanza di manifestazione interesse;**
- **A - Dichiarazione sostitutiva;**
- **B - Tracciabilità dei flussi finanziari;**
- **C - Patto Integrità;**
- **D - Dichiarazione conflitto d'interessi;**
- **E - Requisiti speciali;**
- **F - Casellario e carichi pendenti;**
- **G - Preventivo economico.**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

sul possesso dei requisiti ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023

Al COMUNE DI ROVERE' VERONESE
Piazza Vittorio Emanuele, n. 12
37028 Roverè Veronese (VR)

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. della gestione durante gli anni 2026-2028, con utilizzo di piattaforma digitale, del sistema telematico di pagamento e di accesso da remoto all'area comunale di sosta attrezzata per camper in località Conca dei Parpari.

Il sottoscritto nato il

a (.....) C.F.

residente a (.....)

Via N. CAP.

Legale rappr. / titolare della Ditta

con sede in (.....)

Via N. CAP.

C.F.: P.IVA:

Tel..... Cell.

Mail:

PEC:.....

ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci e alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento in materia di contratti pubblici

DICHIARA

a) che rientra nella categoria degli operatori economici di cui all'art. 65 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

b) **(barrare la corrispondente lettera):**

☐ che è iscritta nel registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di
o apposito registro se cooperativa dal quale risulta che l'impresa svolge le seguenti attività prevalenti e attinenti a quella in oggetto:

.....
.....

.....
Num. iscrizione data iscrizione

Oggetto sociale:

Forma giuridica

Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari:

(indicare nome, cognome, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

☐ **(per imprese non residenti in Italia)**, attesta l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza (ex art. 83, comma 3, e Allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, apposita dichiarazione giurata, corredata da traduzione in lingua italiana;

☐ **(per organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A.)**, il concorrente dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova;

b) **(barrare la corrispondente lettera):**

☐ di applicare il seguente Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL)

.....
individuato in base alla classificazione dei contratti e degli accordi collettivi presenti all'interno dell'Archivio nazionale dei contratti di lavoro (CNEL):

..... come richiesto dal Comune;

(oppure)

☐ di applicare il seguente Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL)

.....
che risulta equivalente, assicurando le medesime tutele economiche e normative di quello richiesto dal Comune esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dall'All.to I.01 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

d) di essere iscritto ai seguenti Enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi:

▪ N. Matricola INPS: sede di

▪ N. Matricola/iscrizione INAIL: sede di

e) di **(barrare la corrispondente lettera):**

- ☐ ESSERE una micro, piccola o media impresa, come definita dall'art. 2 dell'all. alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003 (G.U.U.E. Legge 124 del 20/05/2003) e all'art. 2 del D.M. 18/04/2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12/10/2005 *[sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro];*
- ☐ DI NON ESSERE una micro, piccola o media impresa, come definita dall'art. 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003 (G.U.U.E. Legge 124 del 20/05/2003) e all'art. 2 del D.M. 18/04/2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12/10/2005;
- f) **(VEDI Allegato I)** con riferimento al dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94:
- non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
 - non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Codice, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Codice di cui al D. Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Codice di cui al D. Lgs. n. 159/2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione;
- g) di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- h) che ai sensi dell'art. 94 comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'all. II.10. al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);
- i) che non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art. 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, **(barrare la corrispondente casella):**
- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- j) **(solo per Ditte con meno di 15 dipendenti e da 15 a 35 che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000) (barrare la corrispondente casella):**
- ☐ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.;
- (oppure)

- ☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/999, n. 68);
- k) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria dell'art. 17 della Legge n. 55/1990;
- l) che non ha commesso:
- gravi infrazioni definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati da questo ente non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- m) che non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per l'affidamento di altri incarichi da parte di Enti pubblici;
- n) che non si trova in situazioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione e/o l'incapacità o il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- o) **(VEDI Allegato II)** di possedere i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 100 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., così descritti:
- possedere un fatturato annuo minimo: globale e complessivo della Ditta conseguito nei migliori tre esercizi finanziari degli ultimi cinque anni (2021-2025), per un importo non inferiore a € 30.000,00 (IVA esclusa);
 - possedere un fatturato annuo minimo nello specifico e analogo settore oggetto del presente incarico, conseguito nei migliori tre esercizi finanziari degli ultimi cinque anni (2021-2025), per un importo non inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa);
 - di aver svolto senza demerito e con esito positivo, negli ultimi tre esercizi finanziari (2023, 2024 e 2025) a favore di altri Enti pubblici e/o soggetti privati, almeno N. 1 (UNO) incarico riguardante la gestione del sistema di controllo, assistenza e pagamento utilizzando una piattaforma digitale con app telematica, per consentire l'accesso ad un'area di sosta camper o analoghe, per un importo totale triennale non inferiore a € 50.000,00 (IVA esclusa);
 - di avere a disposizione idoneo personale specializzato con esperienza di almeno N. 2 (due) anni di possedere (in proprietà, locazione, noleggio, comodato, leasing etc.) adeguate risorse strumentali e attrezzature informatiche, per assicurare la corretta gestione dell'incarico in questione;
- p) di possedere i requisiti di cui all'art. 90 comma 9, lett. A) e B) del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.m.ii. ed in particolare: **(barrare la corrispondente casella):**
- ☐ per le ditte che hanno una struttura di impresa e che quindi hanno lavoratori dipendenti: è in possesso del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 81/2008, riguardante la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nell'ambito della propria azienda;
- ☐ per le ditte che non hanno lavoratori dipendenti:
- è in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate nell'esercizio della propria attività di natura autonoma, la quale sarà fornita alla stazione appaltante, in copia ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di verifica del possesso dei suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale, effettuata dalla stazione appaltante ai sensi dell'Allegato XVII, punti 1 e 2, dello stesso D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - dispone di idonei dispositivi di protezione individuali (DPI) utilizzati nell'esercizio della propria attività di natura autonoma;
 - è in possesso degli attestati inerenti la formazione e l'idoneità sanitaria prevista dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
- q) di accettare senza alcuna condizione o riserva:

- tutte le condizioni contenute nella richiesta di preventivo e nei relativi allegati che sono sufficienti ad individuare completamente le prestazioni e relativi oneri connessi e conseguenti per l'esecuzione a regola d'arte del contratto;
 - tutti gli obblighi, soggezioni e oneri, compresi i termini di inizio e di fine delle prestazioni;
- r) di aver valutato, accertato e tenuto conto nella determinazione del preventivo:
- di avere tutte le abilitazioni, l'esperienza e le capacità necessarie per svolgere ed eseguire l'incarico e quindi di giudicare la prestazione pienamente realizzabile ed il corrispettivo offerto nel suo complesso remunerativo;
 - degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria, degli accordi integrativi locali, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza attualmente in vigore;
 - di eventuali maggiorazioni che dovessero intervenire durante l'incarico, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- s) di aver effettuato apposito sopralluogo presso l'area camper e di aver preso esatta e piena conoscenza della viabilità, di tutte le condizioni locali, delle circostanze generali e particolari che possono influire direttamente o indirettamente sull'organizzazione e andamento del cantiere e quindi sui prezzi e sul contratto, attestando l'eseguibilità in coerenza con le previsioni di progetto nei tempi e nei modi riportati nei documenti;
- t) di aver verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dell'incarico nonché della disponibilità di mezzi, veicoli e attrezzature adeguati all'entità e alla tipologia e categoria delle opere;
- u) di essere pienamente consapevole che:
- che non si potrà eccepire durante l'esecuzione dell'incarico, la mancata conoscenza di elementi non valutati in fase di preventivo, tranne cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile che non siano escluse da altre norme o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste dal contratto;
 - dell'obbligo ai sensi dell'art. 96, comma 14 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 dello stesso D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - i pagamenti saranno effettuati:
 - compatibilmente con gli stanziamenti del Bilancio pluriennale dell'Ente e secondo le regole di finanza pubblica per quanto disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2009 e ss.mm.ii e secondo le disposizioni del D.L. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - previa fatturazione in modalità elettronica, tramite il sistema telematico gestito dall'Agenzia delle Entrate (SDI) con l'applicazione del meccanismo dello "*Split payment*" per l'assolvimento dell'IVA, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 e ss.mm.ii.;
 - l'affidamento dell'incarico:
 - resta subordinato al possesso con esito positivo dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario e a seguito di verifiche negative, ovvero di non rispetto degli adempimenti previsti, il contraente decadrà dall'affidamento che fino a tale momento deve intendersi sottoposto a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno subito dal Comune;
 - diverrà impegnativo per l'Ente solo ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre l'offerente è vincolato dal momento della presentazione dell'offerta e non potrà essere in alcun modo, né parzialmente, né totalmente ceduto ad altri a pena di nullità dell'atto di cessione.
 - la richiesta di preventivo non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che sarà libera di seguire anche altre procedure e che lo stesso ente si riserva di non affidare o affidare soltanto in parte, oppure anche di interrompere in qualsiasi momento l'incarico, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che il sottoscritto possa vantare alcuna pretesa;

- v) di impegnarsi a:
- comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività
 - garantire al personale impiegato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per la categoria e zona nella quale si esegue l'incarico stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;
- w) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. adottato dal Comune di Roverè Veronese e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione dei rapporti contrattuali;
- x) che è in posizione di regolarità contributiva secondo la normativa vigente in materia assistenziale, previdenziale ed assicurativa;
- y) che l'indirizzo PEC e/o mail indicato è idoneo per ricevere eventuali richieste di integrazioni e qualsiasi altra comunicazione in merito;
- z) di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

(barrare la corrispondente casella):

- aa) ☐ che non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001 e ss.mm.ii.;
- (oppure)
- ☐ che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e ss.mm.ii. ed il periodo di emersione si è concluso;
- bb) di esonerare espressamente il Comune di Roverè Veronese ed il suo personale, da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per danni a persone e/o cose che si dovessero verificare durante l'esecuzione dell'incarico;
- cc) di essere informato e di autorizzare ai sensi del D. Lgs 30/06/2003, n. 196 e del Regolamento UE n. 679/2016, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, ai fini della procedura d'incarico, per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati del Comune, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Luogo e data,

IN FEDE

.....
(timbro e firma del Titolare)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. la presente dichiarazione è sottoscritta allegando una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**Requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98
del D. Lgs. del 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.ii.**

Articolo 94. Cause di esclusione automatica

1. È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall' articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 , dall' articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall' articolo 452-*quaterdieces* del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all' articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all' articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all' articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-*bis* del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - g) del direttore tecnico o del socio unico;
 - h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.
4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.
5. Sono altresì esclusi:
- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all' articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell' articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall' articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 , dall' articolo 186-*bis*, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all' articolo 186-*bis*, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all' articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Articolo 95. Cause di esclusione non automatica

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:
 - a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell' allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:
 - a) il reato è stato depenalizzato;
 - b) è intervenuta la riabilitazione;
 - c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
 - d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
 - e) la condanna è stata revocata.

Articolo 96. Disciplina dell'esclusione

1. Salvo quanto previsto dai commi 2, 3, 4, 5 e 6, le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95.
2. L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non è escluso se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 del presente articolo e ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del presente articolo.
3. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico, contestualmente all'offerta, la comunica alla stazione appaltante e, alternativamente:
 - a) comprova di avere adottato le misure di cui al comma 6;
 - b) comprova l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta e successivamente ottempera ai sensi del comma 4.
4. Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta e comunica le misure di cui al comma 6.

5. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione dell'adozione delle misure di cui al comma 6.
6. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, può fornire prova del fatto che le misure da lui adottate sono sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, esso non è escluso dalla procedura d'appalto. A tal fine, l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, ne comunica le ragioni all'operatore.
7. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di concessione non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
8. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:
- a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-*bis*, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
 - b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall' articolo 317-*bis*, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
 - c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.
9. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale.
10. Le cause di esclusione di cui all'articolo 95 rilevano:
- a) per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto, nel caso di cui all'art. 95, comma 1, lett. a);
 - b) per la sola gara cui la condotta si riferisce, nei casi di cui all'art. 95, comma 1, lettere b), c) e d);
 - c) nel caso di cui all'articolo 95, comma 1, lettera e), salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 98, per tre anni decorrenti rispettivamente:
- 1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all' articolo 407-*bis*, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;
 - 2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;
 - 3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi.
11. L'eventuale impugnazione di taluno dei provvedimenti suindicati non rileva ai fini della decorrenza del triennio.
12. L'operatore economico ha l'onere di comunicare immediatamente alla stazione appaltante la sussistenza di taluno dei provvedimenti menzionati ai numeri 1) e 2) della lettera c) del comma 10, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. Se contravviene all'onere di comunicazione il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito taluno di detti provvedimenti.
13. Le cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-*bis* del codice penale o degli articoli 20 e 24 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
14. L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale.

L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98.

15. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave tenuto conto della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'articolo 94, comma 5, lettera e), per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Articolo 97. Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 96, commi 2, 3, 4, 5 e 6, il raggruppamento non è escluso qualora un suo partecipante sia interessato da una causa automatica o non automatica di esclusione o dal venir meno di un requisito di qualificazione, se si sono verificate le condizioni di cui al comma 2 e ha adempiuto ai seguenti oneri:

a) in sede di presentazione dell'offerta:

1) ha comunicato alla stazione appaltante la causa escludente verificatasi prima della presentazione dell'offerta e il venir meno, prima della presentazione dell'offerta, del requisito di qualificazione, nonché il soggetto che ne è interessato;

2) ha comprovato le misure adottate ai sensi del comma 2 o l'impossibilità di adottarle prima di quella data;

b) ha adottato e comunicato le misure di cui al comma 2 prima dell'aggiudicazione, se la causa escludente si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta o il requisito di qualificazione è venuto meno successivamente alla presentazione dell'offerta.

2. Fermo restando l'articolo 96, se un partecipante al raggruppamento si trova in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 o non è in possesso di uno dei requisiti di cui all'articolo 100, il raggruppamento può comprovare di averlo estromesso o sostituito con altro soggetto munito dei necessari requisiti, fatta salva l'immodificabilità sostanziale dell'offerta presentata. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, il raggruppamento non è escluso dalla procedura d'appalto. Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, l'operatore economico è escluso con decisione motivata.

3. I commi 1 e 2 si applicano anche ai consorzi ordinari. Si applicano altresì ai consorzi fra imprese artigiane, nonché ai consorzi stabili limitatamente alle consorziate esecutrici e alle consorziate aventi i requisiti di cui i consorzi si avvalgono.

Articolo 98. Illecito professionale grave

1. L'illecito professionale grave rileva solo se compiuto dall'operatore economico offerente, salvo quanto previsto dal comma 3, lettere g) ed h).

2. L'esclusione di un operatore economico ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera e) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:

a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;

b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;

c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6.

3. L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:

a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

- e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all' articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- f) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo art. 94;
- g) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) i reati urbanistici di cui all' articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
4. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferta dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa.
5. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3.
6. Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione al comma 3:
- a) quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;
 - b) quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente;
 - c) quanto alla lettera c), l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;
 - d) quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;
 - e) quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;
 - f) quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;
 - g) quanto alla lettera g), gli atti di cui all' articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
 - h) quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale;
7. La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.
8. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2.

**Requisiti di ordine speciale ai sensi dell'art. 100
del D. Lgs. Legislativo 31/03/2023, n. 36 e ss.mm.ii.**

Articolo 100. Requisiti di ordine speciale

1. Sono requisiti di ordine speciale:
 - a) l'idoneità professionale;
 - b) la capacità economica e finanziaria;
 - c) le capacità tecniche e professionali.
2. Le stazioni appaltanti richiedono requisiti di partecipazione proporzionati e attinenti all'oggetto dell'appalto.
3. Per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture le stazioni appaltanti richiedono l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto. All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.11 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro per gli affari europei, ove nominato, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.
4. Per le procedure di aggiudicazione di appalti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro le stazioni appaltanti richiedono che gli operatori economici siano qualificati. L'attestazione di qualificazione è rilasciata da organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC. Il sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, articolato in rapporto alle categorie di opere ed all'importo delle stesse è disciplinato dall'allegato II.12. Le categorie di opere si distinguono in categorie di opere generali e categorie di opere specializzate. Il possesso di attestazione di qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare rappresenta condizione necessaria e sufficiente per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione di cui al presente articolo nonché per l'esecuzione, a qualsiasi titolo, dell'appalto. In sede di prima applicazione del codice l'allegato II.12 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.
5. Per ottenere o rinnovare l'attestazione di qualificazione gli operatori economici devono:
 - a) essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività, prevista dall'oggetto sociale e compresa nella categoria per la quale è richiesta l'attestazione;
 - b) non essere incorsi nelle cause di esclusione di cui al Capo II del presente Titolo nel triennio precedente alla data della domanda di rilascio o di rinnovo dell'attestazione di qualificazione;
 - c) essere in possesso di certificazioni di sistemi di qualità conformi alle norme europee e alla vigente normativa nazionale, rilasciate da soggetti accreditati.
6. L'organismo di attestazione rilascia l'attestazione di qualificazione per la categoria di opere generali o specializzate per l'esecuzione delle quali l'operatore economico risulti essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, di adeguata dotazione di attrezzature tecniche e risorse umane, e dispone la classificazione per importi in ragione della documentata pregressa esperienza professionale.
7. Fino alla emanazione del regolamento di cui al sesto periodo del comma 4, il periodo di attività documentabile è quello relativo ai quindici anni antecedenti la data di sottoscrizione del contratto con la società organismo di attestazione (SOA) e la qualificazione ha durata di cinque anni, con verifica entro il terzo anno del mantenimento dei requisiti.
8. Con il regolamento di cui al sesto periodo del comma 4 sono in ogni caso disciplinati:

- a) la procedura per ottenere l'attestazione di qualificazione e per il suo rinnovo, prevedendo che l'operatore economico richieda la conferma dell'attestazione nel caso in cui, nel periodo di validità dell'attestazione, intervenga una modifica soggettiva;
 - b) i requisiti per la dimostrazione dell'adeguata capacità economica e finanziaria e per la dimostrazione del possesso di adeguate attrezzature tecniche e di adeguato organico;
 - c) le modalità di qualificazione degli operatori economici di cui all'articolo 67, comma 1, sulla base del criterio del cumulo nonché i criteri di imputazione di cui all'articolo 67, comma 6;
 - d) le modalità di documentazione delle pregresse esperienze professionali, considerando anche i lavori eseguiti a favore di soggetti privati che siano comprovati da idonea documentazione;
 - e) le modalità di verifica a campione compiute dagli organismi di attestazione;
 - f) il periodo di durata dell'attestazione di qualificazione e i periodi intermedi di verifica del mantenimento dei requisiti;
 - g) i casi di sospensione e di decadenza dall'attestazione di qualificazione già rilasciata, prevedendo sanzioni interdittive nel caso di presentazione di falsa documentazione agli organismi di attestazione.
9. Relativamente agli organismi di attestazione, con il regolamento di cui al sesto periodo del comma 4 sono in ogni caso disciplinati:
- a) i requisiti soggettivi, organizzativi, finanziari e tecnici per il conseguimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di qualificazione degli operatori economici nonché la procedura per ottenere l'autorizzazione;
 - b) le sanzioni pecuniarie e interdittive, fino alla decadenza dell'autorizzazione, per le violazioni commesse dagli organismi di attestazione, anche alle richieste di informazioni e di atti loro rivolte dall'ANAC nell'esercizio dell'attività di vigilanza, secondo un criterio di proporzionalità e nel rispetto del contraddittorio;
 - c) le modalità dell'esercizio dell'attività di vigilanza da parte dell'ANAC;
 - d) gli obblighi di conservazione e di pubblicazione della documentazione in capo agli organismi di attestazione;
 - e) gli obblighi di comunicazione all'ANAC in capo agli organismi di attestazione.
10. Con il regolamento di cui al sesto periodo del comma 4 è altresì definita la disciplina della qualificazione degli operatori economici per gli appalti di servizi e forniture. Il regolamento contiene, tra l'altro: la definizione delle tipologie per le quali è possibile una classificazione per valore, la competenza a rilasciare la relativa attestazione, la procedura e le condizioni per la relativa richiesta, il regime sanzionatorio.
11. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al sesto periodo del comma 4, per le procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture, le stazioni appaltanti possono richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità economica e finanziaria un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura. In caso di procedure di aggiudicazione suddivise in pluralità di lotti, salvo diversa motivata scelta della stazione appaltante, il fatturato è richiesto per ciascun lotto. Le stazioni appaltanti possono, altresì, richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.
12. Salvo quanto previsto dall'articolo 102 o da leggi speciali, le stazioni appaltanti richiedono esclusivamente i requisiti di partecipazione previsti dal presente articolo.
13. Gli organismi di cui al comma 4 segnalano immediatamente all'ANAC i casi in cui gli operatori economici, ai fini della qualificazione, rendono dichiarazioni false o producono documenti non veritieri.

DICHIARAZIONE DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii..

AI COMUNE DI ROVERE' VERONESE
Piazza Vittorio Emanuele, 12
37028 Roverè Veronese (VR)

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. della gestione durante gli anni 2026-2028, con utilizzo di piattaforma digitale, del sistema telematico di pagamento e di accesso da remoto all'area comunale di sosta attrezzata per camper in località Conca dei Parpari.

Il sottoscritto nato il
a (.....), C.F.:
in qualità di titolare della Ditta
con sede in (.....), Via
..... CAP - Tel.
Fax. Partita IVA:
E-mail..... PEC.....

IN MERITO

al procedimento per l'affidamento dell'incarico di cui trattasi, ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative previste per l'affidamento di commesse provenienti dal Vostro ente:

DICHIARA

- 1) di impegnarsi:
- a) ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 come modificato ed integrato dal D.L. 12/11/2010, n.187 e convertito in legge n. 217 del 17/12/2010;
 - b) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche anche in via non esclusiva, per i movimenti finanziari;
 - c) ad effettuare i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero mediante altri strumenti di pagamento differenti purchè idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni (es. Ri.ba.);
 - d) a comunicare tempestivamente e comunque non oltre sette giorni dall'evento, qualsiasi variazione intervenuta sui dati sopra indicati, esonerando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito;
 - e) a riportare sugli estremi delle fatture i dati del conto corrente dedicato sopra indicati.

- 2) di essere a conoscenza che la tardiva o incompleta comunicazione dei dati comporta a carico del soggetto inadempiente l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 a € 3.000 (art. 6, comma 4, L. n. 136/2010).

COMUNICA

- A)** che il **conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva**, sul quale dovranno essere disposti i pagamenti da Voi effettuati è il seguente:

☐ BANCA

☐ POSTE ITALIANE SPA:

presso Agenzia/Filiale di :

Intestato a:

Codice IBAN:.....

- B)** che le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato sono:

1) Cognome e nome: nato il.....

a (.....) residente in

(.....) Via n..... - Codice Fiscale:

..... in qualità di

2) Cognome e nome: nato il.....

a (.....) residente in

(.....) Via n..... - Codice Fiscale:

..... in qualità di

3) Cognome e nome: nato il.....

a (.....) residente in

(.....) Via n..... - Codice Fiscale:

..... in qualità di

Luogo e Data

IN FEDE

.....
(Timbro e firma Legale rappresentante/Titolare)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione è sottoscritta allegando una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

PATTO DI INTEGRITA' DEL COMUNE DI ROVERE' VERONESE

Deliberazione di Giunta n. 13 del 10/03/2025 di approvazione del
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. della gestione durante gli anni 2026-2028, con utilizzo di piattaforma digitale, del sistema telematico di pagamento e di accesso da remoto all'area comunale di sosta attrezzata per camper in località Conca dei Parpari.

PREMESSE

Gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture rappresentano, ai sensi delle misure individuate dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'ANAC, un'area a forte rischio di corruzione.

Il presente Patto d'integrità il Comune di Roverè Veronese, quale misura obbligatoria inserita nel piano della prevenzione della Corruzione ricompreso nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 10/03/2025 che ha confermato il vigente piano, si propone di rafforzare le misure di prevenzione del rischio corruzione e i fenomeni che turbano la legalità e la trasparenza nelle procedure di acquisizioni di beni e servizi e realizzazione di opere o lavori pubblici.

Attraverso la stipula del presente patto, l'operatore economico in tutte le procedure aperte o negoziate o di affidamento diretto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal valore contrattuale, s'impegna espressamente a:

- conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o col fine di distorcere la regolarità della fase di esecuzione del contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Legale rappresentante

nato a (.....) il

Codice fiscale:

dell'operatore

con sede in (.....)

Via N. CAP.

C. Fiscale: P.IVA:

DICHIARA DI

- 1) essere consapevole che gli obblighi di condotta prescritti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, contenuto nel D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e del Codice di comportamento del Comune di Roverè Veronese (approvato con deliberazione di Giunta n. 44 del 28/08/2014, esecutiva) si estendono per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che operano con l'Ente.;
- 2) impegnarsi a:
 - a riferire tempestivamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Roverè Veronese, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità che sia avanzata nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella di esecuzione dei contratti pubblici fornendo elementi comprovabili a sostegno delle suddette segnalazioni. A tale obbligo deve seguire, necessariamente, la denuncia all'Autorità giudiziaria, in quanto l'obbligo di cui sopra, non è alternativo a quello di denuncia formale all'A.G.;
 - a segnalare al Comune di Roverè Veronese, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura per l'affidamento dell'incarico in oggetto;
 - a rispettare in modo rigoroso le norme in materia di sicurezza sul lavoro e a fornire la documentazione richiesta con la procedura di affidamento dell'incarico;
- 3) non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di affidamento;
- 4) nel caso di mancato rispetto del presente Patto d'integrità, di accettare le seguenti conseguenze:
 - esclusione del concorrente dalla gara nel caso in cui la procedura non fosse ancora divenuta a conclusione formale, con aggiudicazione;
 - mancata stipula del contratto, in caso di aggiudicazione;
 - risoluzione immediata del contratto (in conseguenza della stipula);
 - responsabilità per danno arrecato al Comune di Roverè Veronese nella misura dell'8% del valore contrattuale restando impregiudicata la prova del maggior danno;
 - escussione delle cauzioni dell'offerta o di buona esecuzione del contratto, ove previste;
 - responsabilità dell'1% del valore del contratto in favore degli altri concorrenti della gara in ragione di ciascun partecipante, restando impregiudicata la prova del maggior danno;
 - esclusione del concorrente per i successivi 2 anni, da tutte le procedure e gare bandite dal Comune di Roverè Veronese;
- 5) essere consapevole che il presente Patto di integrità e le previste sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del rapporto contrattuale assegnato a seguito dell'affidamento in oggetto.

Luogo e data

Il titolare/legale rappresentante
dell'Operatore economico

.....
(timbro e firma legale rappresentante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ASSENZA DI CONFLITTO INTERESSI

AI COMUNE DI ROVERE' VERONESE
Piazza Vittorio Emanuele, n. 12
37028 Roverè Veronese (VR)

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. della gestione durante gli anni 2026-2028, con utilizzo di piattaforma digitale, del sistema telematico di pagamento e di accesso da remoto all'area comunale di sosta attrezzata per camper in località Conca dei Parpari.

Il sottoscritto nato il
a (.....) C.F.
residente a (.....)
Via N. CAP.
in qualità di: *(barrare la corrispondente casella)*

☐ **TITOLARE/LEGALE RAPPR.** della Ditta
con sede in (Prov.)
Via N..... P.IVA.....

☐ **PROFESSIONISTA ESTERNO**

con riferimento al conferimento dell'incarico in oggetto, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

DICHIARA

- l'inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare:
 - a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all'attività di cui in oggetto/al soggetto affidatari dell'incarico;
 - b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione alla relativamente all'attività di cui in oggetto/al soggetto affidatari dell'incarico;
 - c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione e di aggiornare l'amministrazione a tal riguardo in corso d'opera;

- d) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis del Codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del Testo unico approvato con d.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- e) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera d);
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
- g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e ss.mm.ii. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014 e ss.mm.ii.;
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera g);
- i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- j) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;
- k) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'Art. 444 del Codice di procedura penale;
- l) di non trovarsi nelle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013, più nello specifico, di:
 - ☐ di non avere/avere rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con i soggetti interessati al procedimento citato (*soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche affidate al dichiarante*);
 - ☐ di non avere avuto/aver avuto, negli ultimi 3 anni, rapporti diretti o indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con lo stesso soggetto;
 - ☐ che i seguenti soggetti: coniuge/convivente more uxorio, parenti od affini entro il secondo grado, non hanno/hanno rapporti finanziari con lo stesso soggetto;
 - ☐ di non avere/avere interessi propri ovvero che il coniuge/convivente more uxorio, i parenti od affini entro il secondo grado non hanno/hanno interessi propri nel procedimento indicato in premessa;
 - ☐ di non avere/avere rapporti di frequentazione abituale o altro rapporto preferenziale con i soggetti interessati al procedimento citato;

- ☐ di non avere/avere, ovvero che il coniuge/convivente more uxorio non ha/ha, causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, con i soggetti interessati al procedimento citato;
 - ☐ di non essere/essere tutore, curatore, procuratore o agente dei soggetti interessati al procedimento citato;
 - ☐ di non essere/essere amministratore o dirigente dei soggetti interessati al procedimento citato;
 - ☐ che non sussistano altre gravi ragioni di convenienza che comportano l'obbligo di astensione rispetto ai soggetti interessati al procedimento citato.
- di obbligarsi a comunicare all'amministrazione qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

Luogo e data,

IN FEDE

.....
(timbro e firma del Titolare)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. la presente dichiarazione è sottoscritta allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

(Art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.)

Al COMUNE DI ROVERE' VERONESE
Piazza Vittorio Emanuele, n. 12
37028 Roverè Veronese (VR)

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. della gestione durante gli anni 2026-2028, con utilizzo di piattaforma digitale, del sistema telematico di pagamento e di accesso da remoto all'area comunale di sosta attrezzata per camper in località Conca dei Parpari.

Il sottoscritto nato il

a (.....) C.F.

residente a (.....)

Via N. CAP.

Legale rappr. / titolare della Ditta

con sede in (.....)

Via N. CAP.

C.F.: P.IVA:

Tel..... Cell.

Mail:

PEC:.....

ai sensi degli art. 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci e alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento in materia di contratti pubblici,

DICHIARA

- 1) Di possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., richiesti dal Comune per documentate e pregresse esperienze, idonee all'esecuzione del contratto;
- 2) In particolare, in merito al requisito di capacità economica e finanziaria, di aver conseguito e maturato nei migliori tre esercizi finanziari degli ultimi cinque anni (2021-2025), rispettivamente:
 - un fatturato globale di almeno € 30.000,00 come di seguito riportato e dimostrabile:

Anno	Fatturato Globale (€)

- contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo annuo di almeno € 20.000,00, così come di seguito riportato e dimostrabile:

Anno	Contratto	Importo [€]	svolto per il soggetto:

- 3) Quanto al requisito di capacità tecnica e professionale, di aver svolto ed espletato senza demerito e con esito positivo, negli ultimi tre esercizi finanziari (2023, 2024 e 2025) a favore di altri enti pubblici e/o soggetti privati, almeno N. 1 (UNO) incarico riguardante la gestione del sistema di controllo, assistenza e pagamento utilizzando una piattaforma digitale con app telematica, per consentire l'accesso ad un'area di sosta camper o analoghe, per un importo totale triennale non inferiore a € 50.000,00 (IVA esclusa), così come di seguito evidenziato e dimostrabile:

Anno	Contratto	Importo [€]	svolto per il seguente soggetto:

- 4) Di avere a disposizione idoneo personale specializzato con esperienza di almeno N. 2 (DUE) anni e di possedere (in proprietà, locazione, noleggio, comodato, leasing etc.) adeguate risorse strumentali e attrezzature informatiche, per assicurare la corretta gestione dell'incarico in questione, secondo le normative e legislazioni vigenti.

Luogo e data,

IN FEDE

.....
(timbro e firma del Titolare)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. la presente dichiarazione è sottoscritta allegando una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO
GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI**

Al COMUNE DI ROVERE' VERONESE
Piazza Vittorio Emanuele, n. 12
37028 Roverè Veronese (VR)

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. della gestione durante gli anni 2026-2028, con utilizzo di piattaforma digitale, del sistema telematico di pagamento e di accesso da remoto all'area comunale di sosta attrezzata per camper in località Conca dei Parpari.

Il sottoscritto nato il

a (.....) C.F.

residente a (.....)

Via N. CAP.

Legale rappr. / titolare della Ditta

con sede in (.....)

Via N. CAP.

C.F.: P.IVA:

Tel..... Cell.

Mail:

PEC:.....

ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti, dichiarazioni mendaci e alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento in materia di contratti pubblici

DICHIARA CHE

(barrare la corrispondente casella)

A) ☐ nei propri confronti non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del C.P., oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 09710/1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23/01/1973, n. 43 e dall'art. 452-quaterdecies del C.P., in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26/07/1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22/06/2007, n. 109;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 04/03/2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

oppure

A) ☐ nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313 e ss.mm.ii.)

B) nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- C) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, (indicare **TUTTE** le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- D) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- E) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto
- F) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12707/1991, n. 203 e ss.mm.ii. non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24/11/1981, n. 689 e ss.mm.ii. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione.

Luogo e data,

IN FEDE

.....
(timbro e firma del Titolare)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. la presente dichiarazione è sottoscritta allegando una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

AVVERTENZA:

La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al D. Lgs. 08/06/2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

In particolare nelle Società di capitali con:

- sistema cd. **"tradizionale"** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale" il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 (e s.m.i.) cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);
- sistema cd. **"dualistico"** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 (e s.m.i.) cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)
- sistema cd. **"monistico"** fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, comma 1, del Codice civile); il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 (e s.m.i.) cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

DICHIARAZIONE DI PREVENTIVO ECONOMICO

Spett. COMUNE DI ROVERE' VERONESE
Piazza Vittorio Emanuele, 12
37028 Roverè Veronese (VR)

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. della gestione durante gli anni 2026-2028, con utilizzo di piattaforma digitale, del sistema telematico di pagamento e di accesso da remoto all'area comunale di sosta attrezzata per camper in località Conca dei Parpari.

Il sottoscritto nato il
a (.....) C.F.
residente a (.....)
Via N. CAP.
Legale rappr. / titolare della Ditta
con sede in (.....)
Via N. CAP.
C.F: P.IVA:
Tel..... Cell.
Mail:
PEC:.....

con riferimento all'affidamento dell'incarico in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e dopo aver preso esatta e piena conoscenza di tutte le condizioni locali, circostanze generali e particolari nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire direttamente o indirettamente sull'organizzazione e andamento delle prestazioni contrattuali, nonché sulle voci di costo,

DICHIARA DI OFFRIRE

un **RIBASSO (SCONTO PERCENTUALE)**, sull'importo annuo posto a base di confronto di Euro 2.604,17, pari al %
(in lettere)

per un COSTO ANNUO DI GESTIONE pari a Euro
(in lettere)
e che corrisponde ad una SOMMA CONTRATTUALE durante il periodo anni 2026-2028,
pari a Euro
(in lettere)
al quale viene aggiunta l'IVA 22%, per complessivi Euro
(in lettere)

DICHIARA INOLTRE CHE:

- 1) per quanto prescritto dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii nella formulazione del preventivo economico i costi aziendali concernenti la manodopera e gli oneri per l'attuazione della sicurezza, si ritengono adeguati e congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'incarico;
- 2) ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il preventivo economico sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza della presentazione dei documenti, salvo l'ulteriore differimento del termine qualora richiesto dal Comune.

Luogo e data

IN FEDE

.....
(timbro e firma per esteso del
legale rappresentante / Titolare)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione è sottoscritta allegando una copia fotostatica semplice non autenticata del documento di riconoscimento del sottoscrittore.